

**Ereditarietà Italiana
Archetipo e Metamorfosi**



Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi EIAM I 25

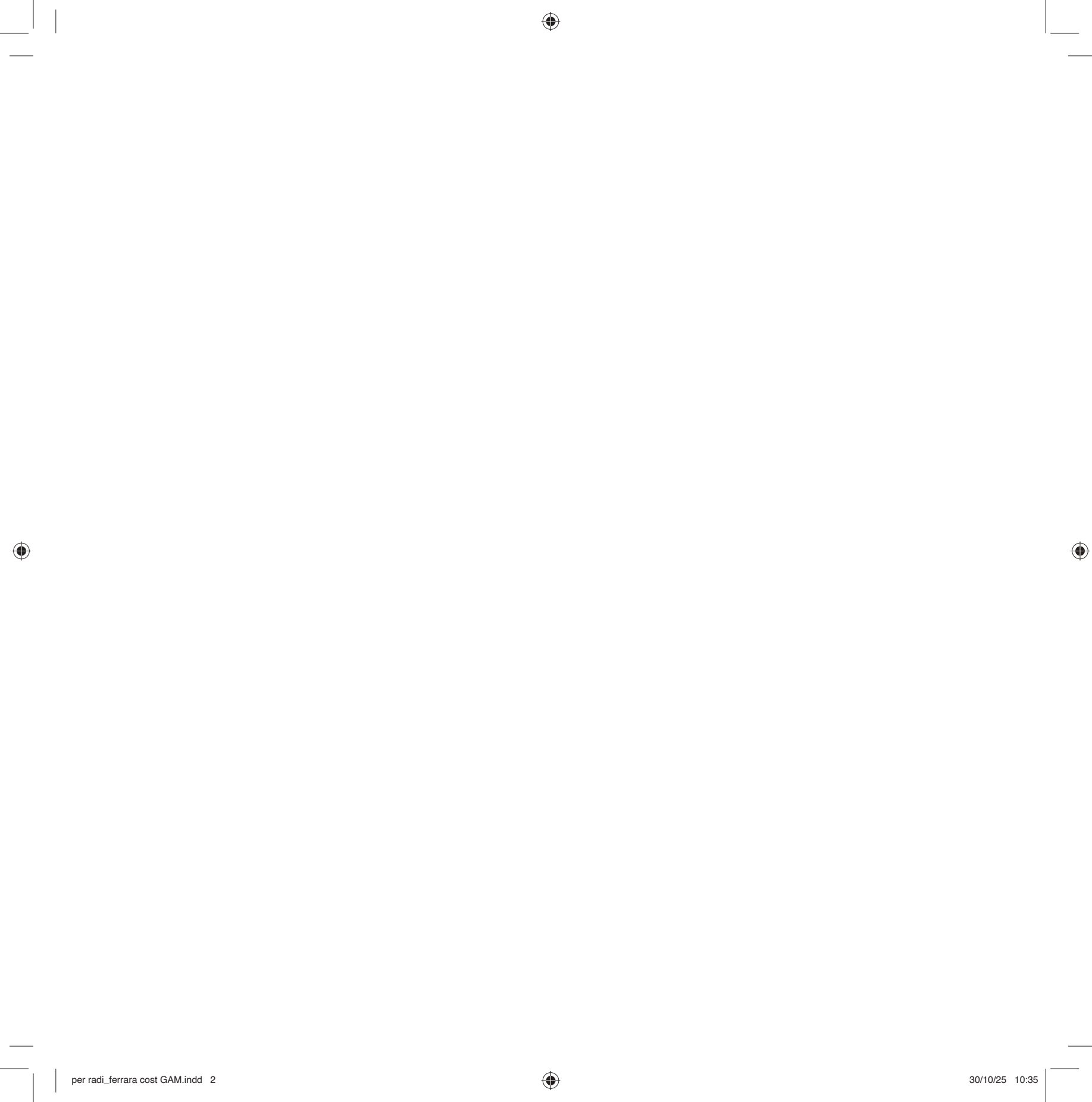


EIAM I 25

euro 25,00







Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi EIAM I 25

a cura di
Valentina Radi e Alessandro Gaiani





Con il Patrocinio di

SEGRETERIA DI STATO ISTRUZIONE E CULTURA
SEGRETERIA DI STATO TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Copyright © 2025 CLEAN
via Diodato Lioy 19, 80134 Napoli
tel. 0815524419
www.cleanedizioni.it
info@cleanedizioni.it

Tutti i diritti riservati
È vietata ogni riproduzione

ISBN 979-12-5687-002-8

Editing

Anna Maria Cafiero Cosenza

Grafica

Valentina Radi
Ludovica Bulgari

Staff organizzazione convegno e mostra

Alessandro Amadio
Irene Bardelli
Giacomo Bertelli
Ludovica Bulgari
Filippo Catalfamo
Gianluca Semeraro

Patrocinio di



Università
degli Studi
di Ferrara

UNIFE | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA



DA | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

UNIRSM | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



PROARCH | SOCIETÀ SCIENTIFICA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA



Collana Mostre e Maestri di Architettura

Diretta da

Mario Losasso
Comitato scientifico
Renato Capozzi
Pietro Nunziante
Camillo Orfeo
Federica Visconti

EIAM 25

Ereditarietà Italiana

Archetipo e Metamorfosi

Teatro Titano, Piazza Sant'Agata 5 -
Repubblica di San Marino
Aula Magna, Contrada Omerelli 20 -
Repubblica di San Marino
27 maggio - 28 maggio 2025

Ideazione e Curatela della mostra: Valentina
Radi e Alessandro Gaiani
Allestimento mostra e Convegno: Valentina
Radi e Alessandro Gaiani
Università degli Studi di Ferrara

Questa pubblicazione è stata realizzata
con il contributo del Fondo per la Ricerca
dell'Università di Ferrara, FAR, per l'anno
2025 nell'ambito del programma di Ricerca
Ereditarietà italiana, Archetipo, Metamorfosi,
Supereale.

Sostegno di



ordine degli ingegneri e architetti
della repubblica di san marino

OIARSM | ORDINE DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI DI SAN MARINO



GT | GT TRADING

Comitato Scientifico

Fabio Capanni
Università degli Studi di Firenze
Orazio Carpenzano
Università la Sapienza di Roma
Dario Costi
Università degli Studi di Parma
Cherubino Gambardella
Università degli Studi di Napoli Vanvitelli
Massimo Ferrari
Politecnico di Milano
Luca Lanini
Università degli Studi di Pisa
Gino Malacarne
Università degli Studi di Bologna
Pasquale Miano
Università degli Studi di Napoli Federico II
Gianluigi Mondaini
Università Politecnica delle Marche
Giorgio Peghin
Università degli Studi di Cagliari
Franco Purini
Università la Sapienza di Roma
Andrea Sciascia
Università degli Studi di Palermo
Marcello Sestito
Università degli Studi di Reggio Calabria
Marco Trisciuoglio
Politecnico di Torino

DA Ferrara

Alessandro Brunelli
Gianluca Frediani
Gabriele Lelli
Alessandro Massarente
Andrea Rinaldi
Antonello Stella
Università degli Studi di Ferrara

Media partner



INGENIO

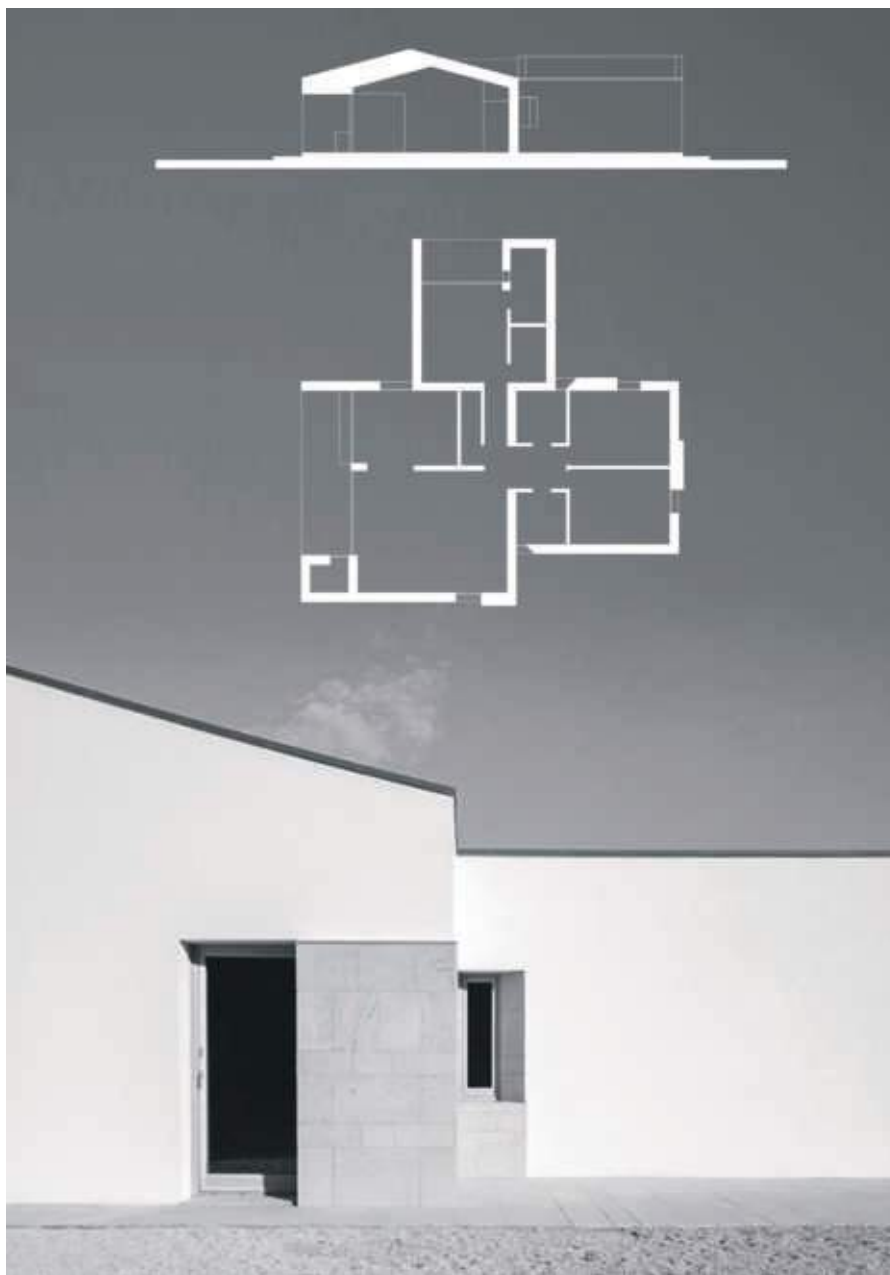
Sommario

7	Archetipo al futuro Emilia Corradi Vicepresidente Società Scientifica ProArch
8	Archetipo tra ordine e stratificazione Andrea Sciascia Comitato Scientifico
13	Che cos'è un archetipo Renato Capozzi
21	Call Valentina Radi e Alessandro Gaiani
25	Traiettorie Valentina Radi e Alessandro Gaiani
	Opere
41	Comitato Scientifico
67	Fenomenologia
115	Frammento
133	Ordine
221	Stratificazione
255	Traduzione
309	Viaggio nell'archetipo Valentina Radi
315	Autori

« L'essenza del costruire è il "far abitare". Il compito essenziale del costruire è l'edificare luoghi attraverso la composizione dei loro spazi. Soltanto se siamo capaci di abitare, possiamo costruire». Così Martin Heidegger introduceva l'essenza dell'abitare inteso come il rapporto più stretto tra uomo e luogo. La casa rurale è l'espressione concreta di una disciplina dell'abitare concepita come un complesso di consuetudini e regole che governano la vita; l'*habitare* latino, frequentativo di *habeo*, ha insito nella struttura etimologica stessa l'idea dell'abitudine, letteralmente tenere per un lungo tempo, giustificando l'architettura come il prodotto della memoria legata al vivere in ambienti utilmente concepiti in stretta simbiosi con i contesti. La peculiarità del tema di ricerca è motivata dal riconoscimento di questi valori come imprescindibili. Dall'architettura rurale emerge un senso antico della misura, il fare architettura senza enfasi sovrastrutturale, ma aspirando a rinnovare il rapporto con le categorie di spazio e tempo, mediante la permanenza di alcuni caratteri tipologici e un linguaggio figurativo capaci di definire l'immagine attraverso la non risolta dualità di ordine razionale e complessità naturale. La forma dominante si concretizza attraverso la geometria, sentita e concepita non come semplice dato di conformazione, ma come ordine formale dell'impianto spaziale dell'opera. Il processo metodologico pone l'attenzione sui fatti architettonici sviluppatasi diacronicamente, la cui forma globale è data da successive aggiunte, producendo come esiti formali figure archetipiche legate al luogo e al tipo, matrici fondanti del progetto.

Ricerca di riferimento

La disciplina dell'abitare.



Casa IX
2022
fotomontaggio



Finito di stampare nel mese di ottobre 2025
per conto delle edizioni CLEAN

